

Martedì  
16 luglio 2024



La redazione  
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax  
051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel.  
051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore  
20.00 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - viale Silvani, 2  
40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

# Bologna

ABBONAMENTI  
2024 | 2025

Crea la tua stagione teatrale, componi il tuo abbonamento.

TEATRO DEHON

## Pnrr, la rabbia dei costruttori “Il governo taglia 600 milioni”

L'allarme dell'Ance: “A rischio quasi tutti i progetti di rigenerazione urbana”

L'intervista

Colla e il voto  
“Passo indietro?  
Aiuterò il Pd  
a vincere ancora”

di Marco Bettazzi • a pagina 3

Dopo la sospensione del Superbonus e il ripensamento degli altri bonus edilizi, il 2024 si avvia a essere un anno difficile per le costruzioni, con un calo del 7% dei livelli produttivi in Emilia-Romagna. Sarebbe importante quindi puntare tutto sui cantieri finanziati col Pnrr. E invece, segnala l'Ance, l'associazione dei costruttori, con la revisione operata dal governo alla regione mancheranno oltre 600 milioni di euro. Si tratta nel dettaglio di 614,9 milioni, per lo più progetti di rigenerazione urbana, sviluppo di ciclovie turistiche, realizzazione di asili nido.

• a pagina 2

L'estate dei lavori in corso

### Cantieri senza tregua Deviato anche il 2 agosto

La classifica Sole 24Ore

Lepore paga  
pegno e cala  
De Pascale sale,  
Guerra svetta

• a pagina 4

Anche il corteo del 2 agosto, una data impressa nel “calendario civile” della città, dovrà quest'anno fare i conti con i cantieri del tram. Il tradizionale corteo verrà infatti deviato e questa è una novità per le migliaia di persone che ogni anno partecipano a questo momento di memoria e consapevolezza. Nel 2020, in piena pandemia, il corteo venne annullato e la cerimonia si tenne in piazza Maggiore. Ma la deviazione lungo altre strade della città è una “prima volta”.

di Eleonora Capelli  
• a pagina 5

Raule, 50 anni, raccoglieva fondi per l'Ageop



### Tragedia sul Monte Bianco Addio al cuore d'oro di Michele

di Lavinia Lundari Perini • a pagina 7

Il caso



Sepolti  
col proprio  
cane o gatto,  
ora si può

di Giuseppe Baldessarro

Ora gli animali da compagnia potranno esserlo per sempre. Anche nell'aldilà. Lo stabilisce il nuovo regolamento per i servizi cimiteriali del comune di Bologna col quale è stato rivisto lo statuto nella parte che riguarda la sepoltura degli animali con i loro padroni.

Da oggi sarà possibile conservare le ceneri delle bestiole da compagnia nello stesso loculo o nella stessa tomba di famiglia del defunto (ma solo uno), in urne separate e registrate. Allo stesso tempo anche gli animali in vita potranno entrare al cimitero a patto che i possessori seguano “norme di corretto comportamento”. Una rivoluzione che quasi fa passare in secondo piano un'altra notizia contenuta nel regolamento appena emanato. Si tratta della “tassa sul caro estinto”, il diritto fisso sul trasporto delle salme nei cimiteri della città previsto nella precedente norma. La revisione è arrivata dopo una sentenza del Tar di febbraio contro la quale Palazzo d'Accursio ha deciso di non opporsi.

R Il cinema in sala  
in programma oggi



Inquadrando con il cellulare questi due codici potete consultare i film in programma oggi nei cinema di Bologna e del resto della provincia

TEATRO DEHON

PRONTI  
A UNA  
RELAZIONE  
APERTA.

Abbonamenti 2024 | 2025

Scegli l'abbonamento flessibile e divertiti a creare la tua stagione teatrale.

Biglietteria dal lunedì al venerdì  
dalle 16 alle 19 e online su VIVATICKET  
Via Libia 59 | Tel. 051 342934 | www.teatrodehon.it

Il mercato del Bologna

Prass-Hummels  
più vicini  
rebus in attacco



▲ Al lavoro Vincenzo Italiano

di Luca Bortolotti • a pagina 9

Il bolognino

di Federico Taddia

A Bologna ci sono  
così tanti cantieri  
che i turisti  
pensano  
di essere  
a Pompei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLOGNA

INCIDENTE MORTALE

# Tragedia sul Monte Bianco Il sogno spezzato di Michele

Raule, 50 anni, ingegnere di San Lazzaro, lascia la moglie e tre figli scivolando in un crepaccio. Aveva dedicato la sua impresa all'Ageop e alla raccolta fondi per i bambini malati di tumore

di Lavinia Lundari Perini

Le cime, il ghiaccio, il silenzio. Michele Raule viveva di queste emozioni ed è proprio nella montagna che lui amava che ha perso la vita: in Valle d'Aosta, dove era andato per compiere un'impresa che era anche un grande gesto di beneficenza. Il corpo dell'ingegnere di San Lazzaro - 50 anni, una moglie, Elisa, e tre figli fra i 19 e i 24 anni: Chiara, Elena, Francesco - è stato recuperato dal soccorso alpino in un crepaccio sul monte Bianco, poco sotto il rifugio Gonella a quota 3mila metri.

In quel crepaccio Raule era scivolato domenica, sotto gli occhi del fratello e di altri due compagni. Una caduta di oltre cento metri, la sua piccozza trovata più a valle. Raule aveva scelto di dedicare quella giornata all'Ageop, l'associazione bolognese che si occupa dei bambini malati di tumore. Era per raccogliere fondi che aveva deciso di salire dal mare alla vetta del monte Bianco, senza dormire, col solo uso delle gambe: partendo all'alba da Genova in bicicletta, e dalla val Veny proseguendo a piedi fino in cima. Nei mesi scorsi si era preparato a lungo per tutto questo, anche se, ammetteva, non era certo di riuscire fino in fondo. Ma «la mia motivazione, già non piccola, sarà rafforzata da una buona causa in cui credo molto». Chi voleva, infatti, poteva sostenere la sua impresa accompagnando simbolicamente Michele per un km e donando 10 euro all'Ageop. La cima del monte Bianco faceva parte del suo progetto nato nel 2022, "Quattro vette per cinque Stati", che si sarebbe concluso il prossimo anno e che prevedeva la salita delle cime più alte d'Italia e dei quattro paesi confinanti, Francia, Svizzera, Slovenia, Austria, partendo in bici dal litorale marino più vicino all'attacco della via di salita. L'Ageop è «sconvolta e addolorata» per la morte di Raule «che ha messo la parola fine al suo sogno di realizzare un'impresa che fosse, al tempo stesso, ardita e generosa. Tutta Ageop si stringe intorno alla famiglia di Michele, alla sua comuni-



tà di parenti e amici, con un affetto particolare ai suoi figli». Per Raule piange tutta San Lazzaro, soprattutto la comunità legata alla parrocchia e dell'Azione cattolica. «Educatore fin da giovane, una persona molto disponibile, sempre alla ricerca del bene», lo ricorda don Stefano. «È una situazione molto dolorosa. Ho parlato con la moglie, è nato il desiderio di un momento di preghiera insieme», che si svolgerà questa sera alle 21 nella chiesa di San Lazzaro.

«La montagna era il suo mondo. Diceva sempre che se fosse tornato a nascere avrebbe fatto la guida alpina», raccontano gli amici Franco e Betta Deiana, legati alla famiglia Raule da quando i rispettivi figli facevano la materna. Un'amicizia che è rimasta negli anni e che si è intensificata grazie ai campi estivi in montagna: qualcosa di più di una vacan-

**Aveva scritto:  
"Tento la scalata,  
sono ben allenato,  
lo faccio per una  
causa nobile"**

za, piuttosto una condivisione ad alta quota, un gruppo di diverse famiglie che sceglieva di trascorrere insieme una settimana, ora qui, ora là, prendendo una casa in autogestione e godendo di tutto quello che la montagna sa regalare a chi la ama. E Michele in particolare aveva «una passione incredibile per i ghiacciai, quelle zone lontane dagli aspetti tu-

ristici, dove poter stare fra di noi. Il suo scopo», raccontano i due, «era far appassionare chiunque, trasmettere il suo amore agli adulti e ai bambini. Non era certo una persona che improvvisava, anzi», sottolinea. «Certo, amava avere sempre degli stimoli, ma era esperto e preparava ogni uscita con cura. La settimana scorsa aveva accompagnato un gruppo, fra cui anche i nostri figli, sulla Marmolada, preparando tutti i ragazzi a quel che avrebbero affrontato. Per questa estate era già in programma la vacanza in Cadore: credo andremo lo stesso, per cercare di mantenere unito il gruppo che lui stesso aveva coltivato». Erano davvero tante le virtù di Raule: «Per noi - concludono Franco e Betta Deiana - era un simbolo, una persona di cuore, anche un grande riferimento cristiano».

La scuola



▲ Il liceo scientifico Copernico

## Giacquinto nuova preside del Copernico

Cambio della guardia nelle scuole bolognesi. Ieri sono state ufficializzate le attese prime nomine dei nuovi presidi, a partire da quella del liceo Copernico, dove al posto di Fernanda Vaccari, colonna portante del liceo scientifico in zona Fiera, arriverà Claudia Giacquinto. Avellinese, passata per le scuole del Piemonte, dove ha insegnato scienze alle superiori, è a Bologna da nove anni, di cui gli ultimi sei trascorsi alla dirigenza dell'Ic16, che comprende tra le altre le medie Guido Reni e le elementari Zamboni e Matteuzzi Casali. «Sono molto onorata - festeggia - è una scuola bellissima, cercherò di raccogliere l'eredità preziosa di Vaccari nel segno della continuità».

Altra attesa novità era la nuova dirigente del liceo artistico Arcangeli, che sarà Margherita Gobbi, anche lei approdata alle superiori da medie e primarie, tra cui le Dozza dirette dal 2018. Sarà lei a sostituire Maria Grazia Diana, in pensione. «Desideravo sperimentarmi in un liceo e in particolare l'Artistico, mi appassiona l'idea di lavorare in un percorso che forma i ragazzi nella creatività - spiega - Nelle prossime settimane lavorerò a stretto contatto con Diana e mi farò supportare». Altra figura storica della scuola bolognese, Carlo Braga, ha lasciato la dirigenza del Salvemini dopo 16 anni: lo rimpiazzerà Fausta Labidonisia, proveniente dall'Ic Ginanni di Ravenna, che ha guidato per due anni, portando il tecnico a un aumento delle iscrizioni del 37%. Resta ancora scoperto l'Ic 19 (Cremonini, Longhena e Fontana) lasciato per la pensione da Giovanna Facilla. - **e.giam.**



**ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE APPARTAMENTI, INTERE PROPRIETÀ IMMOBILIARI  
IN BOLOGNA ANCHE LOCATE, DA RISTRUTTURARE O PROVENIENTI DA DONAZIONE**

**ACQUISTO DIRETTO CON TEMPI E MODALITÀ CHIARE SENZA COMMISSIONI  
PER OGNI DETTAGLIO CONTATTARE ABITARE BOLOGNA 051/6448324**

ASSOCIATO F.I.M.A.A. - ASCOM BOLOGNA